

Bitti, lì 29 novembre 2022

Prot. n. 1048/2022

Trasmessa ½ posta elettronica certificata

Spettabile
Comune di Posada
Servizio Tecnico
protocollo@pec.comune.posada.nu.it

Spettabile
Unione dei Comuni del Montalbo
Ufficio Tutela del Paesaggio
unionedeicomunidelmontalbo@pec.it

Spettabile
Capitaneria di Porto di Olbia
Ufficio Demanio
dm.olbia@pec.mit.gov.it

c.a. Dott.ssa I. Gattorna
ambiente.cpolbia@mit.gov.it
cpolbia@mit.gov.it

Spettabile
Servizio Demanio e Patrimonio e autonomie locali di Nu e Or
enti.locali@pec.regione.sardegna.it

c.a. Dott.ssa F. Tupponi
ftupponi@regione.sardegna.it
eell.serv.terr.nu@regione.sardegna.it

Oggetto: Progetto di valorizzazione e acquisizione dello Stagno di Posada” a valere sui fondi FSC 2014-2020 "Interventi di sviluppo locale per la promozione del territorio - Programmazione territoriale"

CUP: H15H18000490002

INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI IN FORMA ASINCRONA.

Spettabili Enti in indirizzo,

PREMESSO CHE

- ✓ in data 24 ottobre 2014 è stato istituito con Legge Regionale n. 21, il Parco Naturale Regionale di Tepilora;
- ✓ con Deliberazione della Giunta Regionale Sarda N° 57/22 del 21.11.2018, con la quale, nell'ambito dell'FSC 2014-2020 "Interventi di sviluppo locale per la promozione del territorio - Programmazione Territoriale", è stato disposto da parte della Regione Autonoma della Sardegna un finanziamento a favore del Parco Naturale Regionale di Tepilora, finalizzato all'acquisizione e valorizzazione dello stagno e del compendio lagunare di Posada per un importo complessivo di euro 400.000,00, di cui euro 226.000,00 destinati all'acquisizione, a valere sulle risorse FSC 2014-2020;
- ✓ in data 12/12/2018, è stata siglata tra L'Ente Parco Naturale Regionale di Tepilora e la Regione Autonoma della Sardegna apposita convenzione finalizzata al conseguimento delle finalità richiamate al precedente punto_CUP: H15H18000490002;
- ✓ in data 26/06/2020 è stato sottoscritto l'atto di acquisizione delle Aree umide in Località "Sos Palones" nel Comune di Posada;
- ✓ secondo quanto previsto e dalla scheda dell'intervento e dal disciplinare di attuazione sottoscritto con la RAS in data 12/12/2018 dovranno essere realizzate le opere per la valorizzazione delle diverse modalità di fruizione della natura e del paesaggio nonché le azioni complementari rivolte alla salvaguardia delle risorse naturalistiche;
- ✓ con Deliberazione n. 30 del 20/04/2021 della Giunta Municipale del Comune di Posada e con Deliberazione dell'Assemblea del Parco n. 20 del 27/07/2020 si è provveduto all'approvazione del documento preliminare all' avvio della progettazione (DPP) dell'intervento denominato "Progetto di valorizzazione e acquisizione dello Stagno di Posada" in Comune di Posada_CUP: H15H18000490002 predisposto da RUP Ing. Marino Satta ai sensi dell'art 15 comma 5 del DPR 207/2010;

DATO ATTO CHE

- ✓ con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 18 del 08/02/2022 sono stati affidati i Servizi di progettazione fattibilità tecnica ed economica, definitiva, esecutiva, direzione dei lavori, contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relativi all' intervento denominato "Progetto di valorizzazione e acquisizione dello Stagno di Posada" a valere sui fondi FSC 2014-2020 "Interventi di sviluppo locale per la promozione del territorio - Programmazione territoriale" CUP: H15H18000490002 all'Ing. Igor Ena avente sede legale nel Comune di tempio Pausania (SS) Via Monsignor Capece 23 Codice Fiscale NEAGRI77H14F979W Partita IVA n. 01278840911;
- ✓ con Deliberazione dell'Assemblea del Parco n. 33 del 02/11/2022 si è provveduto all'approvazione del progetto di Fattibilità tecnica ed economica dell'intervento

denominato "Progetto di valorizzazione e acquisizione dello Stagno di Posada" a valere sui fondi FSC 2014-2020 "Interventi di sviluppo locale per la promozione del territorio - Programmazione territoriale" CUP: H15H18000490002 redatto dal tecnico incaricato;

- ✓ con prot. n. 1041 del 29/11/2022 sono stati acquisiti gli elaborati costituenti la progettazione definitiva a firma dei professionisti incarichi;

VISTI

- ✓ gli elaborati progettuali relativi alla progettazione definitiva dell'intervento, redatti dal tecnico incaricato ed acquisiti al prot. n. 1041 del 29 novembre 2022 costituito dai seguenti elaborati:

DOCUMENTI GENERALI

ELENCO ELABORATI
RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA
QUADRO ECONOMICO
COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
ELENCO PREZZI UNITARI

RELAZIONI TECNICHE E SPECIALISTICHE

RELAZIONE PAESAGGISTICA
DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONE DEGLI
ELEMENTI TECNICI OPERE EDILI

STATO DI FATTO

INQUADRAMENTO URBANISTICO E TERRITORIALE
INQUADRAMENTO VINCOLI
DIAGRAMMA FLUSSI VEICOLARI
PLANIMETRIA GENERALE
RILIEVO PLANOALTIMETRICO
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

STATO DI PROGETTO

PLANIMETRIA GENERALE
PLANIMETRIA INTERVENTI QUOTATA
PARTICOLARI COSTRUTTIVI
SIMULAZIONI FOTOGRAFICHE
SCHEMA PREDISPOSIZIONE IMPIANTI

SICUREZZA

AGGIORNAMENTO PRIME INDICAZIONI E PRESCRIZIONI
SULL'ESECUZIONE DEI PSC

ELABORATI SID

PROPOSTA DI PROGETTO
MODELLO DOMANDA D1
MODELLO DOMANDA D1 FILE XML
NOTA SINTETICA ACCOMPAGNATORIA

ELABORATI COMPATIBILITA' PAI

RELAZIONE IDROLOGICO-IDRAULICA
RELAZIONE ASSEVERATA ART. 27 C. 2 LETT. L DELLE NTA
DEL PAI

Vincoli ricadenti sulle aree per le quali si richiedono le autorizzazioni:

Presenza di beni culturali tutelati ai sensi della Parte seconda del Codice dei beni culturali e del paesaggio

Presenza di aree tutelate per legge (art. 142 del D.lgs 42/2004):

- comma 1 - lettera "f": parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;
- comma 1 - lettera "a": i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia marina;

Vincoli paesaggistici di cui all'articolo 17, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del PPR:

- lettera "a": fascia costiera, così come perimetrata nella cartografia del P.P.R. di cui all'art. 5;
- Vincoli paesaggistici di cui al D.M. 11.04.1968 ai sensi della L. 1497/39.

Piano stralcio per l'assetto idrogeologico PAI Il Piano per l'Assetto Idrogeologico perimetra delle aree a pericolosità idraulica media Hi2 e moderata Hi1. Tale pericolosità è derivata dalla variante al PAI a seguito dell'introduzione del comma 7 dell'art. 41 - N.A. del PAI che ha definito che le aree di pericolosità idraulica, individuate dal Piano Stralcio delle fasce fluviali (PSFF) con analisi idrologico-idraulica, costituiscono variante a quelle del Piano di assetto idrogeologico (PAI). In particolare, lo spazio pedonale e la pavimentazione in lastre di cls ricadono, seppur parzialmente, in Hi2, mentre le sedute ricadono in Hi1. Sono interessati parzialmente da pericolosità idraulica anche Hi4 gli interventi previsti nello spazio pedonale (pavimentazione flottante), mentre ricade in area Hi2 parte della pavimentazione drenante localizzata in corrispondenza di un piazzale esistente.

Studi a scala comunale ex art. 8 comma 2 delle N.T.A. del P.A.I

Il comune di Posada dispone di uno Studio di compatibilità idraulica relativo al procedimento di adozione del Piano Urbanistico Comunale, ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle Norme di

Attuazione del PAI, adottato con Delibera di Comitato Istituzionale n.5 del 24.11.2010. Nell'area d'intervento tale pericolosità è coincidente con quella del PAI.

Aree Cleopatra

L'intervento ricade parzialmente nelle aree mappate nell'ambito delle aree alluvionate nell'evento del 18/11/2013 denominato "Cleopatra".

Aree ricadenti nella delimitazione del Demanio Marittimo

Sulla base delle perimetrazioni delle proprietà del Demanio Marittimo, si evince come gli interventi ricadano all'interno di tali aree. Rispetto agli interventi in oggetto, avendo essi una funzione d'uso pubblica, si richiede specifica autorizzazione all'esecuzione delle opere ed all'utilizzo delle aree ad uso pubblico ai sensi dell'art. 34 del Codice di Navigazione "Destinazione di zone demaniali marittime ad altri usi pubblici".

Aree ricadenti in Comune di Posada

Richiesta di parere in merito alla presenza di conflittualità con eventuali ulteriori opere pubbliche e/o progettazione di medesime nelle aree interessate dall'intervento, e verifica di conformità urbanistica rispetto alle previsioni dello strumento urbanistico vigente

CONSIDERATO che le opere da realizzarsi sono inquadrabili in attività edilizie e pertanto risulta necessario ottenere l'autorizzazione all'esecuzione delle stesse da parte del Servizio Tecnico del Comune di Posada;

VISTA la Legge 241/1990 e s.m.i. ed in particolare l'art. 14, c. 2 che prevede che *la conferenza di servizi decisoria è sempre indetta dall'amministrazione procedente quando la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici;*

VISTO l'articolo 14-bis della citata Legge 241/90, che prevede la convocazione della conferenza di servizi semplificata in forma asincrona, che prevede le tempistiche di svolgimento della stessa;

Tutto ciò premesso, si indice formalmente la conferenza di servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona (art. 14 bis, Legge n. 241/1990 e s.m.i.) per l'esame dell'istanza indicata in premessa:

AUTORITÀ PROCEDENTE	OGGETTO	TERMINI RICHIESTA EVENTUALI	TERMINI TRASMISSIONE DETERMINAZIONI DI COMPETENZA
--------------------------------	----------------	--	--

		INTEGRAZIONI DOCUMENTALI	
Parco Naturale Regionale di Tepilora	Progetto di valorizzazione e acquisizione dello Stagno di Posada” a valere sui fondi FSC 2014-2020 "Interventi di sviluppo locale per la promozione del territorio - Programmazione territoriale"	15 giorni – art. 14 bis, c. 2, lettera b) – Legge 241/90 s.m.i.	90 giorni dalla ricezione – art. 14 bis, c. 2, lettera c) – Legge 241/90 s.m.i.

Ai sensi dell’art. 14 bis, c. 2, lettera c) della Legge 241/1990, gli uffici e le amministrazioni coinvolte sono chiamate a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, nella forma di parere tecnico privo di natura provvedimento relativo alle sole verifiche di competenza diretta dell’Amministrazione, a prescindere dell’esito delle verifiche degli ulteriori soggetti partecipanti alla medesima conferenza.

Tale modalità prevede che ogni Ente in indirizzo effettui le proprie verifiche e trasmetta allo scrivente il proprio parere autonomamente, senza tenere alcuna seduta entro il termine perentorio di novanta (90) giorni decorrenti dalla data di trasmissione della presente documentazione ovvero entro il giorno **lunedì 27 febbraio 2022** presso l’indirizzo di posta elettronica certificata parcotepilora@pec.it.

Tali determinazioni, a pena di inammissibilità, devono possedere i seguenti requisiti:

- ✓ devono essere congruamente motivate;
- ✓ devono essere formulate esplicitamente in termini di assenso o dissenso;
- ✓ in caso di dissenso devono precisare se lo stesso è fondato sull’assoluta incompatibilità dell’intervento ovvero devono indicare le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell’assenso, anche se di notevole rilevanza rispetto al progetto presentato o tali da configurare la necessità di redigere un nuovo progetto;
- ✓ le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell’assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro ed analitico, specificando se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell’interesse pubblico.

In nessun caso ad un Ente partecipante alla conferenza di servizi è consentito subordinare la propria attività istruttoria o la trasmissione della propria determinazione alla preventiva acquisizione, prima o comunque al di fuori della conferenza, del parere di un'altra pubblica amministrazione.

Fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione Europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine sopra indicato, ovvero la comunicazione di un parere privo dei requisiti prescritti, equivalgono ad assenso senza condizioni.

Le amministrazioni competenti per le verifiche sugli adempimenti amministrativi o titoli abilitativi rientranti nel campo di applicabilità del procedimento in autocertificazione non sono tenute ad esprimere un parere nell'ambito della conferenza di servizi; esse sono tuttavia tenute ad effettuare le verifiche, ed a segnalare l'eventuale esito negativo delle stesse, entro negativo delle stesse, entro i termini di conclusione della fase asincrona sopra indicati.

Entro il termine perentorio di quindici giorni consecutivi dalla data di ricezione della documentazione, gli uffici e le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.

Alla scadenza del termine di cui al comma 2, lettera c), l'amministrazione precedente adotta, entro cinque giorni lavorativi, la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater.

Qualora pervengano i pareri di competenza positivi in anticipo rispetto al termine fissato per la chiusura della conferenza di servizi asincrona, l'Amministrazione precedente si riserva di emettere la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi e provvedimento unico di approvazione elaborati di progetto in anticipo rispetto alla scadenza summenzionata.

Qualora la conferenza di servizi in modalità asincrona non dovesse risultare risolutiva, l'eventuale riunione in modalità sincrona si terrà presso la sede dell'Ufficio Tecnico, sito in Bitti (NU) – via Attilio Deffenu, 69, il giorno **martedì 28 febbraio 2023, alle ore 10:30**.

All'eventuale conferenza in forma simultanea potranno partecipare il soggetto richiedente l'autorizzazione ed i suoi tecnici e rappresentanti di fiducia, al fine di acquisire informazioni e chiarimenti, nonché soggetti portatori di interessi diffusi, pubblici o privati, che a seguito della pubblicazione del presente avviso di indizione ne facessero richiesta.

Del presente atto è data pubblicità mediante l'affissione dell'Albo Pretorio di questo Ente, per un periodo di quindici giorni consecutivi. Tale pubblicazione assolve ogni onere di pubblicità,

previsto dalle normative settoriali applicabili, volto a garantire la partecipazione al procedimento dei soggetti di cui all'art. 9 della Legge 241/1990.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Ing. Marino Satta

Allegato: Progetto Definitivo in formato digitale